

Procedura aperta - Esecuzione lavori "Collegamento tra la strada urbana di scorrimento e lo svincolo di Genova Aeroporto". Importo a base d'asta: € 17.843.871,16 di cui € 651.310,24 per oneri per la sicurezza. CIG 65680194BD - CUP H31B99000010001

Verbale di gara

III Seduta Pubblica del 30 Marzo 2016

Il giorno 30 Marzo 2016 alle ore 9,30 presso la sede di Sviluppo Genova S.p.A. in Genova, Via San Giorgio 1, si è riunita la Commissione di gara, incaricata dell'esame delle offerte e conseguente aggiudicazione provvisoria della procedura aperta per l'aggiudicazione del contratto pubblico di lavori denominato "Collegamento tra la strada urbana di scorrimento e lo svincolo di Genova Aeroporto".

La commissione nominata con provvedimento in data 22/03/2016 a firma del Direttore Amministrativo di Sviluppo Genova S.p.A., dott. Maurizio Manzini, e del Presidente e Amministratore Delegato di Sviluppo Genova S.p.A., Franco Floris, allegato al presente verbale, è così composta:

- ing. Luca Castagna, Responsabile Unico del Procedimento, in qualità di Presidente di Commissione;
- ing. Carlo Merlino, dirigente del comune di Genova, Settore Regolazione – Direzione Mobilità, in qualità di Commissario;
- ing. Emanuela Cella, dipendente di Sviluppo Genova, in qualità di Commissario.

Alla seduta di gara assistono i consulenti legali di Sviluppo Genova S.p.A e svolge funzioni di segreteria l'ing. Stefano Macchiavelli, dipendente di Sviluppo Genova SpA.

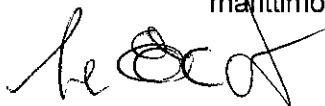
Nel corso della seduta sono ammessi a presenziare alle operazioni di gara:

- Fulvio Costigliolo con procura del Consorzio Coop.Costruzioni CCC.
- Francesco Perrone delegato dal Rappresentante legale di Rosi Leopoldo SpA;
- Giuseppe De Sensi con procura di Grandi Opere Italiane Srl.
- Davide Cabiati delegato dal rappresentante legale di Itinera SpA;
- Dalle ore 12,00 Ivano Panizza delegato dal Rappresentante legale di Cema Srl.

Si procede all'aggiudicazione dell'incarico sopra indicato, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dall'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006 e smi, come previsto dal Bando di Gara pubblicato sul Supplemento della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea N. 023 del 3/2/2016.

La Commissione prosegue con l'apertura delle buste "A", dall'esame della documentazione emerge che:

- a riguardo del concorrente n. 21 PREVE COSTRUZIONI SPA rispetto all'Amm. Delegato, risultano alcuni precedenti non rilevanti per intervenuta riabilitazione o estinzione del reato (reati sub 4, 5 e 6) un decreto penale del 2015 relativo ad occupazione del demanio marittimo non ritenuto reato processionale grave dalla Commissione, e un reato per scarico

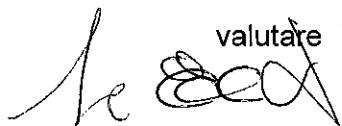


riguardante l'art.137 del Codice dell'Ambiente, relativo ad uno scarico di sfogo del troppo pieno di una vasca di accumulo, la Commissione considerata la tipologia di tale reato e la vista la contenuta entità della pena applicata lo considera non grave e non ostativa rispetto alla partecipazione alla gara.

- a riguardo del concorrente n. 22 ATI CONSORZIO COOP.COSTRUZIONI CCC - MBM SPA - FONDAMENTA SRL - CREDENDINO COSTRUZIONI SPA, a riguardo I.C.I. (impresa esecutrice designata dal Consorzio CCC) a carico del presidente risulta una condanna alquanto risalente nel tempo per un reato colposo sanzionato in maniera lieve, stante il tempo trascorso e in considerazione della lieve pena inflitta la Commissione non reputa ostativa al proseguo della procedura. A carico di un procuratore della CCC risulta una condanna per i reati di ingiuria e minaccia; stante la tipologia di reato (non strettamente lavorativa) unicità episodio e lievità pena applicata la Commissione reputa non ostativa. Un direttore tecnico ha una condanna risalente al 1994 per discarica abusiva di rifiuti speciali derivanti da scavi e demolizioni, la Commissione stante l'unicità del reato, il lungo tempo trascorso e la non particolare gravità derivante dalla tipologia di rifiuti e resa altresì evidente dalla ammenda applicata, ritiene il reato non ostativo.

Riguardo alle annotazioni sul casellario dell'Autorità riguardanti la CCC e l'incorporata Consorzio Ravennate, la Commissione decide di chiedere documentazione relativa agli sviluppi del giudizio in corso con la Cassa Nazionale dei Dottori Commercialisti e al giudizio fra la Sitrasb ed il Consorzio Ravennate (in particolare la richiamata decisione della Corte d'Appello di Torino, il successivo ricorso per Cassazione e l'eventuale decisione della Corte di Cassazione). A carico dell'Amm. Unico della mandante CREDENDINO risulta una condanna con decreto risalente al 2008 per reati inerenti all'igiene e alla salubrità degli ambienti di lavoro, vista l'unicità della condanna, considerato il tempo trascorso, ritenuta la non particolarità del reato evidente anche dall'importo dell'ammenda, la commissione ritiene il precedente non ostativo.

- a riguardo del concorrente n. 24 ATI CARENA SPA - GIUGLIANO COSTRUZIONI METALLICHE SRL la Commissione di gara si riserva una valutazione più approfondita della posizione dell'impresa CARENA SpA in concordato preventivo cosiddetto di continuità.
- a riguardo del concorrente n.25 ATI MAEG COSTRUZIONI SPA - GRANDI OPERE ITALIANE SRL - COSPEF SRL, si precisa che per un procuratore speciale della MAEG Costruzione risulta un reato che tuttavia non è attinente all'attività professionale e quindi è giudicato senz'altro irrilevante. Lo stesso dicasi con riguardo all'Amministratore Unico; per il direttore tecnico risulta un reato rispetto al quale la Commissione di gara richiede copia delle sentenze della Corte di Appello di Trieste e della Corte di Cassazione in data 10/11/2014, al fine di conoscere la condotta incriminata e poterne valutare l'eventuale ostatività. Riguardo ad un procuratore speciale cessato della



MAEG Costruzioni risultano plurimi reati con corrispondenti condanne all'apparenza definitive, tali reati vengono giudicati non ostativi in quanto la procura è stato in essere per un tempo assai breve (dalla fine di Ottobre 2015 alla fine di Gennaio 2016) ed è stata quindi revocata; in ciò la Commissione ravvisa una sufficiente misura di dissociazione della MAEG dal suo procuratore cessato. Riguardo ad un procuratore speciale cessato della GRANDI OPERE ITALIANE SRL risultano plurimi reati con corrispondenti condanne all'apparenza definitive, tali reati vengono giudicati non ostativi in quanto la procura è stato in essere per un tempo relativamente breve (dalla fine di Febbraio 2015 alla fine di Gennaio 2016) ed è stata quindi revocata; in ciò la Commissione ravvisa una sufficiente misura di dissociazione della GRANDI OPERE ITALIANE SRL dal suo procuratore cessato. Riguardo al direttore tecnico della GRANDI OPERE ITALIANE SRL risultano una sentenza per reato successivamente depenalizzato e quindi irrilevante, una sentenza ed un decreto i quali stante la risalenza nel tempo e la ridotta entità delle pene inflitte vengono giudicate non tanto gravi da potersi considerare ostativo rispetto la partecipazione della gara.

La seduta viene sospesa alle ore 13,30 con contestuale collocazione dei plichi all'interno della sala Riunioni che viene chiusa a chiave.

La seduta viene ripresa alle 15,30 per un'ulteriore valutazione, assieme al legale, dei concorrenti ammessi con riserva e per valutare la documentazione già pervenuta in seguito alle richieste istruttorie formulate nelle precedenti sedute. A tale proposito la Commissione, visto il provvedimento di estinzione del reato relativo al presidente di Omiba (trasmesso con nota assunta a Prot. N. 704 in data 29/3/2016), scioglie la riserva ammettendo il concorrente n.19 ATI ITINERA - OMIBA.

Vista la sentenza di condanna del legale rappresentante della Paeco (trasmessa con nota assunta a Prot. N. 708 in data 30/3/2016), la Commissione valuta il tempo trascorso e la particolare tipologia del reato stesso oltre alla entità della pena inflitta e su tali basi giudica il reato non ostativo. L'altro reato risulta non inerente all'attività professionale e comunque particolarmente tenue in considerazione della sanzione inflitta. Pertanto il concorrente n.5 ATI PAECO-COMES viene ammesso alla fase successiva di gara.

Delle operazioni di gara svolte viene redatto il presente verbale che, previa lettura ed approvazione viene così sottoscritto.

La seduta odierna viene conclusa alle ore 16,50 con contestuale collocazione dei plichi all'interno della sala Riunioni che viene chiusa a chiave e viene programmata la successiva seduta pubblica alle ore 15,00 di Martedì 12 Aprile 2016 per lo scioglimento delle ultime riserve in ordine all'ammissione dei concorrenti e la successiva apertura delle buste "B".

ing. Luca Castagna

ing. Carlo Merlino

ing. Emanuela Cella

